

Prot. 1313

N. 165 RP 2015

**COMUNE DI VILLAMARZANA
PROVINCIA DI ROVIGO**

C

Decreto n. 13/2015 del 26.03.2015

Decreto del Sindaco di proposta al Consiglio Comunale

**Piano operativo di razionalizzazione delle società
partecipate**

Tenuto conto che :

- il comma 611 dell'art. 1 della L. n. 190/2014 prevede che i Comuni, a decorrere dal 1° gennaio 2015 avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente ed indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015 anche tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultano composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe e similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazione di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

- il successivo comma 612 dell'art. 1 della L. n. 190 statuisce che i Sindaci definiscono ed approvano, entro 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità ed i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;

- il comma 614 della legge 190 del 2014 conferma per la dismissione o liquidazioni delle società individuate dal presente piano le stesse disposizioni in materia di personale e lo stesso regime fiscale già previste dai commi da 564 a 568 ter della legge n. 147 del 2013.

Evidenziato come il Comune di Villamarzana partecipa al 0,006% del capitale sociale di Agenzia per la trasformazione territoriale in veneto SpA, posta in liquidazione da soci con apposita delibera assembleare del 28.06.2013. Successivamente il 04.12.2013 Il Tribunale di Padova ha decretato il fallimento della società.

Evidenziato inoltre che il Comune di Villamarzana partecipa al 20% del capitale sociale di Iniziative Immobiliari Industriali Spa, in sigla I3 spa. Il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 25.02.2014, deliberava di dar corso ad una procedura di concordato preventivo, depositando in data 17.04.2014 domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo. La domanda definitiva risulta presentata in data 24.12.2014, con proposta concordataria. Il Tribunale, con provvedimento depositato il 08.01.2015 rilevava che, allo stato, mancava un presupposto di fattibilità del concordato e fissava l'udienza del 16.01.2015 per l'audizione della parte, del Commissario e del Pubblico Ministero. All'udienza il Pubblico Ministero chiedeva che venisse dichiarato il fallimento. La società I3 spa rinunciava alla domanda di concordato e con provvedimento depositato il 29.01.2015 il Tribunale dichiarava inammissibile la domanda di concordato, dichiarando il fallimento della società.

Valutate, quindi, le partecipazioni dirette "attive" di questa Amministrazione alla luce dei predetti criteri, elencati dal comma 611:

1 -AS2 srl

Società	percentuale	Organo Amm.vo e organo di revisione	N. medio Dipendenti da ult.bilancio	Attività	Risultato esercizio 2013	Media triennio 2011-2013
AS2 srl in house providing	0,09	A.U. e Collegio sindacale	34	Attività strumentali	Utile	positiva

Caratteristiche societarie.

La società è stata costituita per scissione da ASM Rovigo Spa in attuazione del Decreto Bersani. Dapprima a compagine uni-personale, è oggi partecipata da 54 amministrazioni pubbliche locali e fornisce alle stesse, come da statuto, un'ampia gamma di attività strumentali

I bilanci societari fin dalla costituzione hanno registrato una chiusura in positivo ed in sede di approvazione del Bilancio 2013 è stata deliberata la distribuzione di utili ai soci. AS2 svolge per il Comune di Villamarzana diverse attività inerenti ai servizi informatici.

Proposta

Tenuto conto delle attività strumentali svolte da AS2 srl per il Comune di Villamarzana ed in considerazione delle performances di bilancio positivo si propone al Consiglio Comunale il mantenimento della partecipazione. Si invita nel contempo l'organo amministrativo aziendale a proseguire nell'attività di razionalizzazione delle spese:

- contenendo le spese di personale a livello di contrattazione decentrata;
- contenendo le spese di affidamento di incarichi e consulenze, utilizzando adeguati criteri di trasparenza e pubblicità degli stessi;
- ricorrendo all'approvvigionamento di beni e servizi tramite procedure concorrenziali;

2 – Polesine Acque SpA

Società	Percentuale	Organo Amm.vo e organo revisione	N. medio Dipendenti da ult.bilancio	Attività	Risultato esercizio 2013	Media triennio 2011- 2013
Polesine Acque SpA In house providing	1,38	CdA di tre componenti e collegio sindacale	160	Gestione del servizio idrico integrato	Utile	positiva

Caratteristiche societarie

Si tratta della società partecipata direttamente da tutti i Comuni dell'Ambito Polesine e destinataria dell'affidamento in house del servizio idrico integrato per il periodo 2014-2038 in base alla deliberazione Consiglio di Bacino n.11 del 24.04.2014.

Inoltre, la società sta sondando un percorso aggregativo con la società CVS anch'essa società gestore del servizio idrico in diverso ambito Ottimale.

Proposta

Tenuto conto dei risultati positivi di bilancio dell'ultimo triennio, unitamente all'approvazione di un piano pluriennale di rientro dei debiti aziendali verso i Comuni – soci ("ipotesi C), approvato dall'assemblea societaria il 30.07.2014 e sulla cui sostenibilità si è espressa la società di revisione Grant Thornton il 16.09.2014, si propone al Consiglio Comunale il mantenimento della partecipazione. Si invita nel contempo l'organo amministrativo aziendale a proseguire nell'attività di razionalizzazione delle spese:

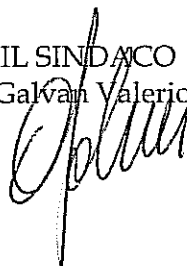
- contenendo le spese di personale a livello di contrattazione decentrata;
- contenendo le spese di affidamento di incarichi e consulenze, utilizzando adeguati criteri di trasparenza e pubblicità degli stessi;
- ricorrendo all'approvvigionamento di beni e servizi tramite procedure concorrenziali;

Si dispone la pubblicazione del presente atto nel sito internet dell'Amministrazione Comunale.

Si dispone la trasmissione del presente atto alla Corte dei Conti sezione controllo di Venezia.

Villamarzana, 26 marzo 2015

IL SINDACO
Galvan Valerio



Allegata: relazione tecnica

RELAZIONE TECNICA

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica", il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, gli enti locali devono avviare un "processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, dirette ed indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione":

- a) Eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) Sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) Eliminare le partecipazioni in società partecipate che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) Aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) Contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Il piano definisce modalità, tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire: allo stesso è allegato una specifica relazione tecnica.

Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs.33/2013), pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico.

I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza" entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.

Anche tale relazione "a consuntivo" deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi pubblicata sul sito internet dell'amministrazione interessata.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza".

Il comma 613 della legge di stabilità precisa che, nel caso le società siano costituite, "per espressa precisione normativa", le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione sono

disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e “ non richiedono né l’abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria”.

Il comma 61 della L. 190/2014 estende l’applicazione , ai piani operativi in esame, dei commi 563/568 ter della L. 147/2013 in materia di mobilità del personale, gestione delle eccedenze e di regime fiscale agevolato delle operazioni di scioglimento e alienazione.

La legge 190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27/29 dell’art. 3 della L. 244/2007, che recano il divieto generale di “costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società”.

E’ sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generali , che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

L’ acquisto di nuove partecipazioni e, una tantum, il mantenimento di quelle in essere, devono sempre essere autorizzate dall’organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla sezione regionale di controllo della corte dei conti.

Partecipazioni societarie del comune di Villamarzana:

Il comune di Villamarzana partecipa al capitale delle seguenti società

- 1) Polesine Acque S.P.A. con quota del 1,38 %
- 2) Azienda Servizi Strumentali – AS” S.r.l. con quota di 0,09% pari ad € 200.000,00 nominali
- 3) Il comune deteneva altresì una quota di partecipazione 0,006 del capitale della società Attiva s.p.a. posta in liquidazione dai soci con apposita deliberazione assembleare del 28.06.2013. Successivamente il tribunale di Padova ha decretato il fallimento della società.
- 4) Il comune deteneva altresì una quota di partecipazione del 20% del capitale della società Iniziative Industriali Immobiliari spa. I. consiglio di amministrazione nella seduta del 25.02.2014 ha deliberato di dar corso ad una procedura di concordato preventivo, depositando in data 17.04.2014 domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo. La domanda definitiva risulta presentata in data 24.12.2014, con proposta concordataria. Il Tribunale, con provvedimento depositato il 08.01.2015 rilevava che, allo stato, mancava un presupposto di fattibilità del concordato e fissava l’udienza del 16.01.2015 per l’audizione della parte, del Commissario e del Pubblico Ministero. All’udienza il Pubblico Ministero chiedeva che venisse dichiarato il fallimento. La società I3 spa rinunciava alla domanda di concordato e con provvedimento depositato il 29.01.2015 il Tribunale dichiarava inammissibile la domanda di concordato, dichiarando il fallimento della società.

1) Società Polesine Acque s.p.a.

La società Polesine acque è interamente a capitale pubblico i cui soci sono costituiti da n. 52 comuni nell'ambito territoriale di riferimento.

La società è stata costituita il 31.12.1996;

Capitale sociale 23.350.886,30 quota del comune 1,38 %

La società ha per scopo l'organizzazione e la gestione di tutte le fasi del ciclo integrato dell'acqua e quindi la produzione, la potabilizzazione, la distribuzione, la raccolta e la depurazione dell'intero ambito Territoriale Ottimale, con modalità in "house providing". Il servizio è attualmente affidato con deliberazione n. 11 dell'assemblea in data 24.04.2014 n. 11 ai sensi dell'art. 34 comma 13 del D.L. 179/2012 come convertito con modificazioni in legge 221/2012 per il periodo 2014/2028.

I criteri proposti dal comma 611 della legge 190/2014, riguardo alle società di gestione dei servizi, prevedono l'aggregazione delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica. La norma, quindi, non obbliga alla soppressione di tali società (lett. D)

La quota di partecipazione societaria non è significativa, si ritiene comunque di riportare i dati maggiormente interessanti della società:

Amministratori: n. 3

Un Presidente che percepisce un'indennità di carica di € 32.213,00 annui lordi.

Due consiglieri che percepiscono solamente un rimborso spese.

Numero dipendenti:

	2011	2012	2013
Dirigenti	6	6	6
Quadri	1	1	1
Impiegati	53	56	75
Operai	51	51	78
Totale	111	114	160

I dati del personale relativi al 2013 sono comprensivi del trasferimento del personale in Polesine Acque , pari a n. 42 dipendenti della società So.De.A e di n. 6 dipendenti di Polesine Engineering.

La fusione con la società So.De.A. ha riportato il trattamento delle acque nell'ambito del ciclo di lavorazione di cui fa parte integrante eliminando le precedenti contrapposizioni tra le due società e la loro parziale sovrapposizione, consentendo una maggiore razionalizzazione del lavoro e delle risorse, consentendo risparmi economici. Nello spirito di razionalizzazione e del contenimento dei costi si è poi provveduto alla chiusura, a partire da 1^ gennaio 2014, della ex sede di So.De.A di Badia Polesine.

In data 29.05.2013 è stato approvato il documento intitolato "organizzazione Aziendale", che contiene il dettaglio organizzativo per ogni singola struttura (organigramma e mansionario di tutti i dipendenti), i principi fondamentali tra cui il "Regolamento per la gestione del personale, le deleghe al Presidente, al

Direttore Generale, ai responsabili di direzione e le deleghe specifiche conferite, le sedi societarie e la distribuzione del personale, l'accordo sindacale è stato sottoscritto il 06.05.2013-

RISULTATO DI ESERCIZIO

2011	2012	2013
+ 214.320,00	+ 144.353,00	+ 545.029,00

FATTURATO

	2011	2012	2013
Fatturato netto (volume d'affari)	36.102.519,00	37.717.526,00	39.671.370,00
Fatturato Lordo (con IVA)	39.727.994,00	41.505.730,00	43.652.190,00

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2011	2012	2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
B) Immobilizzazioni	88.954.098,00	87.297.388,00	85.997.154,00
C) Attivo circolante	22.333.644,00	25.401.619,00	29.144.066,00
E) Ratei e risconti	212.358,00	336.562,00	239.140,00
Totale attivo	111.500.100,00	113.036.019,00	115.380.360,00

PASSIVO	2011	2012	2013
A) Patrimonio Netto	23.565.208,00	23.709.560,00	24.980,655,00

B) Fondi per rischi ed oneri	361.440,00	1.133.153,00	2.510.603,00
C) trattamento di fine rapporto	2.113.945,00	2.196.783,00	2.765.384,00
D) Debiti	65.723.825,00	66.355.820,00	65.271.851,00
E) Ratei e Risconti	19.735.682,00	19.640.703,00	19.851.867,00
Totale Passivo	111.500.100,00	113.036.019,00	115.380.360,00

CONTO ECONOMICO

	31.12.2011	31.12.2013	31.12.2013
A) Valore della produzione	39.232.002,00	42.186.385,00	45.530.520,00
B) Costi di produzione	36.523.037,00	39.831.559,00	42.911.893,00
C) Proventi ed oneri finanziari	(- 1.820.031,00)	(- 1.786.960,00)	(- 1.234.024,00)
D) Rettifiche Valore attività finanziarie			
E) Proventi ed oneri straordinari	(- 2.275,00)	303.335,00	(- 166.957,00)

Risultato prima delle imposte	886.659,00	871.201,0.	1.217.646,00
Imposte	(- 672.339,00)	(- 726.848,00)	(- 672.617,00)
Risultato d'esercizio	214.320,00	144.353,00	545.029,00

2) Società AS2

La società Azienda Servizi Strumentali S.r.l. è di proprietà del comune di per il 0,09 %

La società è stata costituita il 23.01.2010 e l'attività è iniziata il 02.03.2010

Termine attività 31.12.2030.

L'assemblea dei soci , in data 14 novembre 2014, a seguito della richiesta di alcuni sindaci di diventare soci, ha deliberato di aumentare il capitale sociale da € 215.600,00 ad un massimo di € 275.000.

I soci al 1 gennaio 2015 sono n. 44

Le principali attività svolte da AS2 sono sintetizzabili in tre categorie:

- Servizi informatici e telematici (ICT)
- Servizi a valore aggiunto (servizi amministrativi, tributari, ecc...
- Altri servizi strumentali alla PA (servizi progettazioni ecc.)

La società è stata pertanto costituita nel 2010 per scissione da ASM Rovigo S.p.A. in attuazione del Decreto Bersani ed è oggi partecipata da 54 pubbliche amministrazioni.

La partecipazione del comune a questa società risulta ad oggi pienamente compatibile con quanto stabilito dall'art. 1, comma 561, della L. 147/2013, che ha abrogato le norme previgenti (art. 14 comma 32 della L. 122/2010 e successive modifiche ed integrazioni).

Anche per questa società la quota di partecipazione non è da ritenersi significativa in quanto corrispondente ad una quota societaria pari ad € 200,00 - 0,09 %, si ritiene comunque di sottolineare alcuni dati.

Numero di amministratori n. 1 con un compenso annuo di € 24.000,00 rispettando quindi le norme in vigore relative alla riduzione del numero degli amministratori.

Numero dei dirigenti n. 1 – Direttore

Numero dipendenti

La società al 1 gennaio 2012 contava su n. 27 dipendenti a tempo indeterminato e n. 8 dipendenti a tempo determinato (di cui n. 2 a part. Time e n. 2 con scadenza al 30 giugno 2012 oltre ad un collaboratore a progetto) nel corso del 2012 sono stati sottoscritti alcuni ulteriori contratti a progetto per una durata semestrale.

Al 1 gennaio 2013 la società contava su n. 29 dipendenti a tempo indeterminato n. 3 dipendenti a tempo determinato oltre a due collaboratori a progetto.

Al 31 dicembre 2013 la società contava n. 29 dipendenti a tempo indeterminato e n. 5 dipendenti a tempo determinato di cui n. 2 a scadenza gennaio 2014, non rinnovati).

Complessivamente le spese del personale sono state contenute nei limiti della spesa complessiva del 2011, come da seguente tabella.

	2011	2012	2013
Spese personale (B9)	1.321.525,00	1.366.634,00	1.410.717,00

Accantonamento fondo rischi			11.048,00
Spese personale (co.co.pro ecc.)	132.850,00	69.865,00	7.108,00
TOTALE spese personale	1.454.375,00	1.436.499,00	1.428.873,00

Risultato d'esercizio

2011	2012	2013
+ 3.286,00	+38.994,00	+177.952,00

Fatturato

2011	2012	2013
3.479.372,00	4.392.186,00	4.500.790,00

Stato Patrimoniale

Attivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0,00	5.032,00	0,00
B) Immobilizzazioni	139.372,00	180.134,00	156.515,00
C) Attivo Circolante	2.166.696,00	3.886.090,00	3.379.302,00
D) Ratei e Riscontri	36.939,00	56.171,00	19.954,00
Totale Attivo	2.343.007,00	4.127.427,00	3.555.411,00

Passivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Patrimonio netto	235.109,00	409.079,00	587.030,00
B) Fondo per rischi ed oneri	0,00	25.000,00	71.048,00
C) Trattamento di fine rapporto	276.743,00	327.424,00	375.485,00
D) Debiti	1.753.191,00	3.026.959,00	2.492.893,00
E) Ratei e Risconti	77.964,00	338.965,00	28.955,00
Totale Passivo	2.343.007,00	4.127.427,00	3.555.411,00

Conto Economico

	31.12.2011	31.12.2013	31.12.2013
A) Valore della produzione	3.479.372,00	4.392.186,00	4.500.790,00
B) Costi di produzione	3.413.556,00	4.290.289,00	4.208.671,00
Differenza	65.816,00	101.897,00	292.119,00
C) Proventi ed oneri finanziari	514,00	-5.315,00	-2.568,00
D) Rettifiche Valore attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
E) Proventi ed oneri straordinari	-1.089,00	11.703,00	5.542,00
Risultato prima delle imposte	65.241,00	108.285,00	117.141,00
Imposte	61.955,00	69.291,00	117.141,00
Risultato d'esercizio	3.286,00	38.994,00	177.952,00

Villamarzana, 26 marzo 2015



Il responsabile del servizio finanziario

Dr.ssa Cinzia Ferro